

AVVISO recante “Criteri e modalità per la concessione di contributi a fondo perduto, a parziale ristoro dell’aumento dei costi energetici, di cui all’articolo 2 della legge regionale 13/2022, a soggetti gestori di piscine e impianti termali operanti sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia” in attuazione della deliberazione n. 1819 del 24 novembre 2022.

Art. 1

(Finalità e regime di aiuto)

1. Il presente avviso disciplina, in attuazione dell’articolo 2 della LR 13/2022 e dei criteri approvati in via definitiva dalla Giunta regionale con DGR 1819/2022, le tipologie di beneficiari, i requisiti di ammissibilità degli stessi, i criteri e le modalità procedurali di concessione di contributi a fondo perduto a parziale ristoro delle spese sostenute nell’anno 2022, a fronte dei maggiori oneri sostenuti per l’aumento dei costi energetici rispetto all’anno 2021.
2. Ai sensi del comma 24 dell’articolo 2 della LR 13/2022 “*Gli incentivi di cui al comma 20 sono concessi nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato*”.

Art. 2

(Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)

1. I soggetti beneficiari di contribuzione, come individuati con DGR 1819/2022 sono i seguenti:
 - soggetti iscritti al Registro imprese (come PMI), gestori di piscine, in possesso del codice ATECO 93.11.20, sia esso come primario o secondario in base al medesimo registro, riferito alla sede legale o alle unità locali ubicate in Regione;
 - soggetti gestori dei seguenti tre impianti termali operanti nell’ambito del territorio regionale: TERME del Friuli Venezia Giulia S.r.l. – Monfalcone e Arta Terme; G.I.T. Grado Impianti turistici S.p.a.;
2. I contributi sono concessi ai soggetti di cui al precedente comma 1 che hanno sostenuto maggiori oneri nell’anno 2022 per l’aumento dei costi energetici rispetto all’anno 2021, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi fino ad ora sostenuti.
3. Possono presentare domanda i soggetti risultanti attivi sul territorio regionale alla data del 31.12.2020 e ancora attivi alla data di presentazione della domanda sul medesimo territorio regionale e in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali o avere in corso un’iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
 - b) non essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l’esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi fino ad ora ottenuti, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - c) rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro di cui all’articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell’industria, dell’artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

Art. 3

(Intensità contributiva)

1. Ai soggetti beneficiari è riconosciuto, esclusivamente con erogazione a mezzo bonifico bancario, un contributo a fondo perduto, determinato con DGR 1819/2022 in relazione alle due tipologie di soggetti beneficiari, come di seguito dettagliato:

<i>Beneficiari</i>	<i>contributo</i>
Gestori di piscine - codice ATECO 93.11.20	€ 40.000,00
TERME del Friuli Venezia Giulia S.r.l. – Monfalcone e Arta Terme; G.I.T. Grado Impianti turistici S.p.a	€ 150.000,00

Art 4

(Presentazione della domanda)

1. Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 25 novembre 2022 fino al giorno 1 dicembre 2022.
2. La domanda di contributo è trasmessa alla Direzione centrale attività produttive e turismo tramite PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it. Sul sito istituzionale della Regione> Aree tematiche> Imprese – Industria, nella sezione modulistica, è pubblicato il fac-simile della domanda e relative dichiarazioni di attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità, che il richiedente deve compilare, sottoscrivere digitalmente e quindi trasmettere a mezzo PEC, con **oggetto: "LR 13/2022, art.2 - Ristori a soggetti gestori di piscine e impianti termali operanti nel territorio regionale. Istanza"**
3. La domanda è presentata dal legale rappresentante/titolare del soggetto richiedente
4. Prima della presentazione della domanda, il richiedente prende visione della nota informativa, pubblicata sul sito nella sezione dedicata alla linea contributiva, recante le informazioni sul procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
5. Con particolare riguardo ai soggetti gestori di piscine, in possesso del codice ATECO 93.11.20, è ammissibile l'erogazione di un solo contributo, riferito o alla sede legale o alla unità locale ubicata in Regione. Qualora siano presentate più domande è ammissibile soltanto la prima presentata in ordine cronologico con esito istruttorio favorevole.
6. Le domande presentate sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo, in quanto l'oggetto della domanda rientra nel campo di applicazione dell'articolo 8 della Tabella in allegato B al D.P.R. n. 642/1972.

Art. 5

(Procedimento di concessione del contributo)

1. Con decreto del direttore centrale attività produttive e turismo verrà approvato l'elenco nominale, e relativi importi di contribuzione, dei beneficiari ammessi a seguito di esito positivo della verifica istruttoria in ordine alla completezza e correttezza della compilazione effettuata e in particolare sulle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Con stesso decreto si darà altresì conferma se ai beneficiari individuati, ai fini della erogazione dell'incentivo, verrà applicato o meno un regime in materia di aiuti di Stato e, nel caso, la disciplina di riferimento.
2. Il decreto di cui al precedente comma 1 verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle Imprese - Industria.
3. Ai sensi del comma 25 dell'art.2 della LR 13/2022, le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi sono delegate al CATT FVG. I contributi sono concessi e contestualmente erogati, per il tramite del CATT FVG, sulla base della sola presentazione della domanda, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000, a completamento delle verifiche istruttorie essenziali.
4. I provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi verranno adottati entro 60 giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande. Nel caso in cui il contributo configuri un aiuto di Stato e che venga inquadrato nell'ambito del "Regime quadro FVG" di cui alla DGR n. 1260/2022, il relativo provvedimento di concessione ed erogazione è adottato entro il 31 dicembre 2022.

Art. 6

(Obblighi dei beneficiari)

1. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rispettare gli obblighi stabiliti in via generale dalla legge regionale 7/2000 e gli obblighi previsti dal presente documento. In particolare, IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA:
 - a) a conservare la documentazione correlata alla domanda, presso i propri uffici, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda stessa;
 - b) a consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
 - c) ad utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per le comunicazioni con l'Amministrazione regionale (economia@certregione.fvg.it).

Art.7

(Ispezioni e controlli)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000, l'Ufficio competente in relazione alla documentazione presentata effettua ispezioni e controlli a campione, finalizzati esclusivamente alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 2.

Art.8

(Revoche)

1. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. L'annullamento del provvedimento di concessione comporta la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate secondo quanto previsto dagli articoli 50 e seguenti della legge regionale 7/2000.

Art.9

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), le figure di riferimento in relazione al trattamento dei dati personali sono:
 - Titolare del trattamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, domiciliato presso Piazza dell'Unità d'Italia 1, Trieste; PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;
 - Responsabile del trattamento: Insiel S.p.A, via S. Francesco d'Assisi 43, Trieste, e-mail privacy@insiel.it.
 - Responsabile della protezione dei dati: Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) raggiungibile ai seguenti recapiti: Piazza dell'Unità d'Italia 1, Trieste; e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it.
2. I dati personali forniti sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento amministrativo di cui trattasi, disciplinato dalla legge e dal regolamento attuativo. Il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di avviare il procedimento.
3. I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile nonché comunicati al CATT FVG Srl (Centro di Assistenza Tecnica alle Imprese del Terziario) in forza della delega delle funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi. Possono altresì esser comunicati ad altri soggetti per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
4. I dati personali sono conservati per la durata di 15 anni dal passaggio dei medesimi all'archivio di deposito.
5. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione o limitazione degli stessi. L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Responsabile della protezione dei dati (RPD). In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie.